

CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' DI SANTA MARIA DI MONTE BARRO

Verbale relativo al terzo incontro (in remoto)

Data: Domenica 10 Maggio 2020

Modalità: in remoto, con l'ausilio della applicazione 'Zoom'.

Presenti: Don Erasmo Rebecchi, Gaetano Perricone, Valeria Colombo, Elena Negri, Amabile Milani, Benedetto Negri, Giuseppe Redaelli, Maria Luisa Sacchi, Daniele Ferrari, Giovanni Nani, Paolo Marelli, Noemi Brusadelli, Giuseppe Bonacina, Giovanni Corti, Luciano Tentori, Antonella Molteni.

Assenti: Don Arnaldo Zuccotti, Don Roberto Brizzolari, Giulio Barutta, Stefano Dell'oro, Federica Rossi, Edoardo Valsecchi.

Ordine del Giorno:

-Ripresa delle celebrazioni

-Modalità con cui sono stati proseguiti i cammini di catechesi, ai vari livelli (iniziazione cristiana, elementari, preadolescenti, adolescenti, 18-19enni).

-il tempo estivo nella 'Fase 2' dell'emergenza legata al Covid19.

-Proposte e suggerimenti da inviare alla Diocesi per la 'Fase 2'.

Premessa: vista la modalità con cui è stato svolto l'incontro, viene riportata in maniera sintetica la discussione su ogni tematica, evidenziando solamente gli interventi principali.

Ripresa delle celebrazioni

-Don Erasmo: sono state comunicate tutte le norme e le regole da mettere in atto per permettere la riapertura al pubblico delle celebrazioni: i posti distanziati, il numero limitato di partecipanti, le regole legate alla Comunione, il reclutamento di volontari per regolare gli ingressi. Un tecnico prepara una pianta della chiesa in base alle distanze da mantenere e al piano-posti, comunicando poi il numero totale di persone che possono accedere alla celebrazione. La piantina verrà esposta in fondo alla chiesa. I volontari si posizioneranno all'ingresso. Dopo ogni celebrazione viene effettuata l'igienizzazione delle panche e dei banchi, oltre alla pulizia del pavimento. Bisogna regolare il flusso in ingresso e il flusso in uscita. All'ingresso viene posto il gel per pulire le mani, assieme ad altri accorgimenti. Le famiglie potranno sedersi assieme, vi saranno spazi dedicati ai nuclei famigliari. Bisogna trovare un referente per ogni parrocchia, per reclutare dei volontari per contare i partecipanti e pulire la chiesa al termine della S.Messa.

I referenti sono stati decisi e sono i seguenti:

Per Sala al Barro: Valeria Colombo.

Per Villa Vergano: Luciano Tentori e Daniele Ferrari.

Per Galbiate: Elena Negri.

Per Bartesate: Benedetto Negri.

-Giuseppe Redaelli: bisogna comunicare al pubblico il numero di massimo di persone che può accedere per ogni Messa, per evitare assembramenti eccessivi all'ingresso. Si possono comunicare questi numeri attraverso il sito della Comunità Pastorale.

2) I cammini di Catechesi

-Giovanni Corti: in questo periodo mi sono chiesto come fosse possibile raggiungere comunque i vari gruppi di bambini e ragazzi per fargli capire che l'Oratorio c'è, anche se fisicamente chiuso. Ho cercato di seguire i consigli che la Diocesi ha dato, tramite alcuni incontri in remoto, organizzati dalla FOM. Per quanto riguarda l'iniziazione cristiana, i bambini, si è cercato, da parte di alcune catechiste, di raggiungerli, inviando loro materiale come video, proposte di attività, canzoni, in maniera 'unidirezionale', per continuare il percorso in maniera alternativa. Averlo fatto è qualcosa di positivo. Per quanto riguarda i gruppi di preadolescenti, adolescenti e 18-19enni, ci siamo incontrati noi Educatori della Comunità Pastorale, per trovare una linea comune su come concludere l'anno, e ci siamo ritrovati d'accordo sul fatto di raggiungere i ragazzi proponendo qualche incontro in remoto per concludere i cammini della catechesi, per non farli finire nel nulla.

3) il tempo estivo

-Giovanni Corti: un tema caldo è sicuramente quello dell'Oratorio Estivo. Certamente non sarà possibile svolgerlo con le modalità che conosciamo, con i numeri di persone che conosciamo. Anche qui ho seguito qualche proposta dalla Diocesi. Vi sono principalmente due linee: un oratorio 'online' con proposte di attività in remoto, con diverse applicazioni, diversi giochi e modalità per offrire qualcosa anche a distanza; oppure un oratorio comunque 'in presenza', con numeri limitati e regole per il mantenimento delle distanze e altro. Bisogna sicuramente aspettare ciò che viene detto in merito all'utilizzo degli spazi pubblici.

- Elena Negri: si potrebbe creare un Consiglio dell'Oratorio, con persone rappresentative di ogni realtà: i catechisti, gli educatori, la società sportiva, il gruppo liturgico, il gruppo cinema, il gruppo bar. Potrebbe essere utile per prendere decisioni concrete in merito alla vita dell'Oratorio. E' un invito dell'Arcivescovo nella sua lettera pastorale, nella parte legata al tempo di Pentecoste.

-Paolo Marelli: deve essere un gruppo di persone che concretamente ruota attorno all'Oratorio.

Giovanni Corti è stato incaricato di formare questo gruppo di persone, o almeno di iniziare a sentire chi potrebbe essere disponibile.

-Valeria Colombo: a Sala al Barro solitamente l'Oratorio Feriale è frequentato, non mancano gli animatori, ma mancano delle figure che li possano coordinare, delle figure di riferimento per guidarli nel lavoro di animazione e preparazione delle attività.

-Daniele Ferrari: per quanto riguarda Villa Vergano, negli ultimi anni l'Oratorio Estivo ha avuto dei numeri molto bassi di bambini e ragazzi che hanno partecipato.

4) Proposte da inviare alla Diocesi per la 'Fase 2'

-Elena Negri: in questo periodo alcune persone sono tragicamente scomparse, altre sono rimaste molto ferite e c'è molta sofferenza tra le persone. Per queste persone non è stata supportata alcuna assistenza, come sarebbe possibile osservare meglio il territorio, facendo più attenzione a queste realtà di sofferenza ?

Inoltre, si sta aspettando la ripresa delle celebrazioni, per ritrovare la Messa, la fede dove volevamo, ma non si sa come sarà, come diventeranno le celebrazioni, dopo questa emergenza, come verranno vissute.

Potrebbe essere utile una preghiera a distanza, per offrire a chi ancora non può o non vuole uscire di casa la possibilità di vivere la propria fede.

-Paolo Marelli: ci è stato chiesto di avanzare proposte sugli ambiti ecclesiali principali: le celebrazioni, l'oratorio, la carità. Si potrebbero costituire dei gruppi di persone per dare una ventata di novità alla Chiesa. Diverse persone non hanno sentito la mancanza della S.Messa, perché? L'Arcivescovo sollecita al rinnovamento.

-Giovanni Corti: si può realizzare una preghiera per le famiglie, in remoto, molto semplice, con una lettura di un brano del Vangelo, magari una volta alla settimana.

-Paolo Marelli: si potrebbe realizzare una Pastorale di piccoli gruppi: settimanalmente celebrare Messe o momenti di preghiera non in chiesa ma in diverse località, rivolte a piccoli gruppi ben identificati (i giovani, il Comune, le associazioni...). Cioè si potrebbe studiare quel momento di fede in funzione di chi abbiamo davanti.

Inoltre, si potrebbe rendere il gruppo whatsapp dell'oratorio più coinvolgente, più usato, incrementare il numero di proposte, ovviamente con un numero limitato di persone che può realizzarle, per evitare confusione.

E' stata inoltre fissata la data del prossimo incontro, sempre nella stessa modalità, a lunedì 1 giugno alle 21.